

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

09 gennaio 2025

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

NUOVA FERRARA	09/01/2025	10	Inaugurato a Barco lo "Sportello Famiglia" «Servizi alla comunità» <i>Andrea Mainardi</i>	2
NUOVA FERRARA	09/01/2025	14	Nuovi cassonetti in fase di rodaggio a Barco e anche Pontelagoscuro <i>Andrea Mainardi</i>	3
NUOVA FERRARA	09/01/2025	42	Nella notte dei derby brillano tre stelle La più luminosa è quella della Comacchiese <i>Redazione</i>	4
REPUBBLICA BOLOGNA	09/01/2025	3	In coda nel traffico, sette ore in più all'anno = Anno nuovo, fila vecchia tra insulti e slalom nei cantieri <i>Emilio Marrese</i>	6
REPUBBLICA BOLOGNA	09/01/2025	5	Il patrimonio degli ex Ds, 100 immobili e molti terreni <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/01/2025	35	Corsi di cucina, iniziative e giochi in piazza XX Settembre Ascom: «Cosi la faremo rivivere» = Piazza XX Settembre rivive «Tornei, corsi e giochi: combattiamo il degrado» <i>Chiara Gabrielli</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/01/2025	41	Taglio dei circoli, Pd in fibrillazione Sprint sul piano di rientro del debito <i>Redazione</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/01/2025	43	Presepi, è boom Settemila coupon dai lettori = Il concorso natalizio del Carlino Boom per 'Vota il tuo presepe' La premiazione sabato con Zuppi <i>Massimo Selleri</i>	13
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/01/2025	50	Camion con targhe false Per autotrasportatore scatta la denuncia <i>Redazione</i>	15
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/01/2025	50	Il compositore Adriano Guarnieri presenta i nuovi corsi di musica <i>Redazione</i>	16
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	09/01/2025	52	Il jazz di Pintori si fa in sestetto <i>Redazione</i>	17
RESTO DEL CARLINO FERRARA	09/01/2025	43	'Sportello Famiglia' «A Barco, nuovi servizi destinati ai cittadini» <i>Redazione</i>	18
RESTO DEL CARLINO FERRARA	09/01/2025	61	Occasioni sprecate e una rete subita per tempo <i>Franco Vanini</i>	19
SABATO SERA	09/01/2025	18	Dialettale: «Di sempar ves» dà il via al Don Fiorentini <i>Redazione</i>	20
SABATO SERA	09/01/2025	22	Il tribunale non è clemente, il neutro è sempre amico <i>P. P.</i>	21
SABATO SERA	09/01/2025	28	«Qualche rammarico», ma la Tozzona vola alto <i>Andrea Casadio</i>	22
SABATO SERA	09/01/2025	28	AGGIRONATO - «Qualche rammarico», ma la Tozzona vola alto <i>Andrea Casadio</i>	24

Inaugurato a Barco lo "Sportello Famiglia" «Servizi alla comunità»

Un aiuto per anziani, stranieri e soggetti fragili

Ferrara Un riferimento che offre servizi fruibili trasversalmente da ogni fascia della popolazione. È stato inaugurato oggi, in via Bentivoglio 103 a Barco, il nuovissimo 'Sportello Famiglia' (associato alla rete Aisop), nato da un'idea di Mariana Birtea, 40 anni, originaria della Romania ma da 22 anni a Ferrara. Con l'aiuto del marito Alin Filipescu, Mariana ha riqualificato uno spazio privato e ora sarà proprio lei, insieme a due collaboratrici, ad accogliere gli utenti e ad orientarli nei vari servizi forniti. Come compilare un 730 oppure un Isee, come richiedere la Naspi, quali sono le opportunità di legge legate ai bonus sociali e fiscali, come gestire l'apertura di una Partita Iva e tanto altro: sono numerosi gli aiuti e i suggerimenti in favore di chi ha bisogno.

All'inaugurazione era presente anche l'assessore comunale alle Politiche per la

Famiglia e alla Rete Servizi al Cittadino Cristina Coletti, che ha applaudito l'iniziativa. «Una bella storia di chi ha detto l'assessore Coletti ha scelto una zona importante come Barco per realizzare il sogno di mettere a disposizione le proprie competenze per il bene dei cittadini. Da oggi Barco si arricchisce di un servizio fondamentale e di prossimità per tutti coloro, specialmente i più anziani, che sono residenti in questo quartiere. Buon lavoro a Mariana e alle sue due giovani collaboratrici Alessia e Maria Chiara, che con il loro entusiasmo saranno in grado di dare molto a chi si rivolge allo sportello».

«Mi sono voluta mettere in gioco cercando di fare qualcosa di buono per la comunità di Barco. Spero di essere all'altezza, adoro lavorare con il pubblico e tutto è partito come un sogno nel cassetto. Anni fa ho lavorato al Caf

Acli e lo scorso anno ho iniziato a collaborare con Aisop in modo da poter aprire questo sportello, soprattutto al servizio di stranieri ed anziani. Abbiamo realizzato tutto questo perché volevamo portare un servizio utile alla comunità in una zona dove mancava e dove abbiamo deciso anche di stabilirci come famiglia» ha evidenziato la titolare Mariana Birtea».

Lo 'Sportello Famiglia', attivo da oggi, rientra nella rete Aisop (Associazione Italia Sostituti d'Imposta e Professionisti), che su scala provinciale conta 70 sedi e oltre 550 sedi zonali e delegati sindacali. L'associazione, con questa apertura, debutta sul suolo ferrarese. «Si aggiunge un nostro nuovo sportello - ha dichiarato Flavio Morani, coordinatore di Aisop -, il primo sul territorio comunale. È ricco di servizi e ci darà modo di servire sempre più la cittadinanza, in collaborazione e in

supporto con quanto già offerto dall'Amministrazione comunale». Per prendere appuntamento si può chiamare il 377-3790955. Lo Sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19; il sabato dalle 9 alle 12.

Andrea Mainardi



È un sogno nel cassetto che si realizza e spero di fare qualcosa di buono

Mariana Birtea

Pratiche

Sarà possibile rivolgersi all'ufficio per ricevere assistenza su Isee, Imu, 730, assegno unico, Naspi, partite Iva e molto altro



Peso:43%

Nuovi cassonetti in fase di rodaggio a Barco e anche Pontelagoscuro

I rifiuti si gettano senza tessera. Hera: «Pochi casi e fisiologico adeguamento»

Ferrara Non serve già più la nuova carta di Hera per il conferimento dei rifiuti? È quello che avranno pensato diversi residenti di Pontelagoscuro e del quartiere Barco che da diverse settimane trovano diverse calotte dei bidoni dell'indifferenziato aperte, funzionanti, ma che si riaprono una volta "mangiato" il sacchetto dei rifiuti. La situazione è la medesima sia che si chiuda la calotta con l'apposito pedale sia che lo si faccia spingendo con la mano.

A nulla in questi casi, quindi, serve la tessera che in teoria servirebbe proprio per aprire le nuove calotte in uso da agosto ed anche il calcolo dei conferimenti non risulta poi aderente alla realtà. Non che all'utenza - soprattutto ai meno attenti all'ambiente e al riciclo - dispiaccia, certamente, potersi liberare dei rifiuti senza dover pensare a quante volte si sono già aper-

ti i cassonetti. «Nella zona di viale Savonuzzi già da tempo la situazione è questa - confermano i residenti - Anche in via Risorgimento spesso mi è capitato di trovare le calotte aperte, ma le persone comunque gettano a terra i rifiuti».

La medesima situazione si ripropone anche in piazzale Francesco Tranz proprio di fronte alla caserma dei carabinieri di Pontelagoscuro: «Anche qui la gente butta di tutto però spesso la calotta dell'indifferenziata è aperta e non si richiude. Se è una cosa voluta non si capisce allora il senso di tessere e conferimenti» afferma un altro residente.

Spostandosi verso Barco la situazione è simile sull'arteria principale ovvero via Bentivoglio, con diversi cassonetti aperti e funzionanti senza l'utilizzo della tessera verde. Qui il problema più sentito però è l'abbandono

dei rifiuti in strada come confermano dal Bar Villaggi, vero e proprio "osservatorio" del quartiere: «Effettivamente alcune calotte sono aperte però questo non risolve i disagi legati all'abbandono dei rifiuti. Nella zona in molti non hanno la residenza e quindi non dispongono delle tessere per poter fare i conferimenti. Ciò porta la spazzatura ad accumularsi per strada anche perché manca totalmente il senso civico nelle persone e questo vale anche per alcune attività commerciali della zona. Servirebbero forse più controlli ma non è facile attuarli».

Resta quindi da capire se la situazione, che pare circoscritta ad una zona specifica della città, se si tratta di cassonetti malfunzionamenti oppure di manomissioni che non permettono ai cassonetti di richiudersi completamente. Hera dal canto suo fa sapere «che, a Ferrara,

il posizionamento dei nuovi contenitori informatizzati per i rifiuti indifferenziati è in corso e sarà concluso entro fine gennaio. Il progetto di sostituzione dei cassonetti è quindi ancora in fase di rodaggio. Al momento i cassonetti che necessitano di una taratura sono comunque fruibili e rappresentano circa il 4% del totale. I tecnici sono già al lavoro per perfezionarne il funzionamento, cioè per garantire la corretta chiusura del cassetto, nel più breve tempo possibile». Si tratterebbe quindi di semplici malfunzionamenti fisiologici visto il rodaggio ancora in corso dei nuovi cassonetti subordinati ad un funzionamento tecnologico. ●

Andrea Mainardi

Conferimenti gratis
In periferia alcuni cassonetti sono sempre aperti e non serve la tessera verde per utilizzarli



In foto la situazione a Barco in via Bentivoglio con rifiuti a terra nonostante il cassonetto aperto



Peso:42%

Nella notte dei derby brillano tre stelle La più luminosa è quella della Comacchiese

Promozione La Centese cala il poker al Consandolo, tris della X Martiri al Masi Torello

Ferrara Nella notte dei derby brillano tre stelle, ma la più luminosa è quella della Comacchiese. I rossoblù lagunari sono infatti andati ad espugnare il terreno della capolista Mesola del loro ex allenatore Oscar Cavallari. Buon per i castellani che nessuna delle direttissime concorrenti abbia vinto, così hanno mantenuto la vetta, ma ora l'affollamento in testa è impressionante e i giochi apertissimi. A rientrarci, come da pronostici estivi, anche la Comacchiese, la cui risalita è stata fin qui inarrestabile.

Derby con una nebbia fittissima e partita giocata ugualmente a Portomaggiore, dove "pare" (si scherza, per non arrabbiarsi) sia finita a reti bianche con il Casumaro.

Centese debordante a San Matteo della Decima, dove ha maltrattato il malcapitato Consandolo, calando il poker anche se la gara è rimasta al lungo in bilico.

Tris della X Martiri, invece, ai danni del Masi Torello Voghiera.

MESOLA	1
COMACCHIESE	2

CENTESE	4
CONSANDOLO	1

X MARTIRI	3
MASI TORELLO V.	1

PORTUENSE E.	0
CASUMARO	0

MESOLA

Calderoni, Lucci, Biolcati (1' st Minarelli), Paganini, Marcolini, Guariento (40' st Marandella), Mantovani (27' st Ferro), Nefati, Allegrucci, Cantelli, Davo. A disp.: Turri, Telloli, Leonardi, Volynets, Crosara, Gianella. All. Cavallari

COMACCHIESE

Campi, Centonze, Ferri, Gordini, Temporin, Fiorini, Taroni, Fregnani, Gherlinzoni (37' st Tavolieri), Noschese (26' st Elshazly), Marongiu. A disp.: Farinelli, Vultaggio, Angelini, Minieri, Felloni, Grassi, Grigatti. All. Canderloro

Arbitro: Biandronni di Forlì

Reti: 24' Fiorini (C), 27' Cantelli (M), 40' Taroni (C)

Note: espulso Marandella (M)

CENTESE

Alberghini, Garetto, Cioni, Perelli, Quarelli, Kourouma, Bonacorsi, Sassu, Pirreca, Bonvicini, Sancì. A disp.: Grandi, D'Aniello, Parola, Rimondi, Aiello, Costantini, Grimandi, Govoni, Grygiel. All. Di Ruocco

CONSANDOLO

Lesi, Frighi, Bozzato, Brandolini, Liri, Trentini, Rimondi, Giberti, Gentili, Colino, Colombani. A disp.: Guidi, Bianconi, Shadi, Chahmbouni, Nicolasi, Cataldo, Kalogeropoulos. All. Dirani

Arbitro: Cobzaru di Bologna

Reti: 20' Sancì (Ce), 40' Bonacorsi (Ce), 61' Rimondi (Co), 84' Govoni (Ce), 86' Grygiel (Ce)

X MARTIRI

Stracuzzi, Aguiari (80' Pavinato), Berveglieri, Meli, De Cristofaro, Pallara, Buoso (77' Vaccari), Panzetta, Manfredini (75' Bigoni), Felice (60' Ercolani), Montanari (80' Bini). A disp.: Casillo, Bonaguro, Galeotti, Zaffi, Bigoni. All. Bolognesi

MASI TORELLO VOGHIERA

Broccoli, Fiori (23' Ghali), Tosse (85' Ginesi), Mazzoni, Quarella (35' Nannini), Cattin, Parmeggiani, Boschini, Toffano, Maione (77' Chiossi), Maestrello (93' Baldon). A disp.: Bianconi, Nardini, Quarella, Marangon. All. Lega

Arbitro: Tagliati di Ferrara

Reti: 6' Montanari (XM), 60' Manfredini (XM), 80' Toffano (MTV), 97' Pallara (XM)

PORTUENSE ETRUSCA

Mertens, Gaiani, Mariani Batista, Masiero, Alberi, Renzi, Sassoli (55' Baglietti), Formigoni, Fantoni, Braghieri, Rossi. A disp.: Cova, Sovrani, Masu, Taroni, Cocchi, Di Domenico, Simeoni, Zappaterra. All. Mariani

CASUMARO

Saccetti, Pansini, Vinci, Benini (30' Sar-to), Farina, D'Elia, Barbieri (86' Cresta), Catozzo, Daniel, Chinappi (64' Guernel-li), Govoni (46' Govoni). A disp.: Pancaldi, Amadelli, Hidri, Pencarelli, Bellodi. All. Rambaldi

Arbitro: Zaccaria di Faenza

Note: ammoniti Masiero e Fantoni (P), Catozzo (C)



Peso:35%

Girone C

Risultati 2ª di ritorno

Valsanterno-Msp	1-3
Centese-Consandolo	4-1
Junior Corticella-Trebbo	3-2
Mesola-Comacchiese	1-2
Petroniano-Felsina	1-2
Portuense-Casumaro	0-0
Valsetta Lagaro-Faro	1-2
X Martiri-Masi Torello	3-1
A. Castenaso-Bentivoglio	1-1

Classifica

Mesola	38
Valsanterno	37
Valsetta	36
Comacchiese	*35
Bentivoglio	33
Faro	*30
Centese	29
X Martiri	25
Portuense	24
Petroniano	23
Casumaro	23
Consandolo	23
Trebbo	22
Msp	21
Aletico Castenaso	16
Felsina	16
Masi Torello Voghiera	15
Junior Corticella	14

*una gara in meno



Peso:35%

In coda nel traffico, sette ore in più all'anno

di **Emilio Marrese**

Personalissimo tabellino di un'ora al volante nel primo giorno lavorativo e scolastico dell'anno, a metà mattina: 38 chilometri percorsi, 35 minuti per un giro completo dei viali, due collisioni evitate, un ciclista contromano più due pedoni distratti e un piccione ubriaco schivati, avvistate 34 auto in doppia fila, quattro mezzi della polizia urbana

di passaggio, neanche un vigile a piedi (oh, fa freddo) e due accertatori della sosta in azione (occhio che parevano estinti, ma son tornati). Numeri questi ovviamente destinati a crescere sensibilmente nelle ore di punta. Rieccoci qua.

● a pagina 3



▲ La zona rossa L'obbligo dei 30 all'ora

Anno nuovo, fila vecchia tra insulti e slalom nei cantieri

La situazione generale si è deteriorata
Rispetto al 2022 stiamo in coda
oltre sette ore in più, ora sono 41
Eppure la percezione è diversa dalle statistiche

di **Emilio Marrese**

Personalissimo cartellino di un'ora al volante nel primo giorno lavorativo e scolastico dell'anno, a metà mattina: 38 chilometri percorsi, 35 minuti per un giro completo dei viali, due collisioni

evitate, un ciclista contromano più due pedoni distratti e un piccione ubriaco schivati, avvistate 34 auto in doppia fila, quattro mezzi della polizia urbana di passaggio, neanche un vigile a piedi (oh, fa

freddo) e due accertatori della sosta in azione (occhio che parevano estinti, ma son tornati). Numeri questi ovviamente destinati a crescere sensibilmente nelle ore di punta.



Peso: 1-16%, 3-53%

Rieccoci qua. Anno nuovo, fila vecchia: il primo ingorgo del 2025 si è celebrato ieri all'alba in tangenziale, sancendo ufficialmente il ritorno alle storie di tutti i giorni, dopo la tregua natalizia. La coda, allungatasi oltre i cinque chilometri nel torbido pastis della foschia di gennaio, s'è stappata solo dopo le 8 quando è stato riaperto il tratto autostradale tra San Lazzaro e Castel San Pietro la cui chiusura, per incidente più lavori in corso, ha mandato in tilt tutto il traffico fino alla città. Solita musica: disperato caotico stop. Bloccati pure i viali perché un filobus di Tper, tanto per gradire, s'è piantato di traverso girando in via Amendola. E così l'8 gennaio i bolognesi hanno già speso un'oretta di vita di quelle 41 che ogni anno passano incolonnati, secondo l'ultimo report di Inrix, agenzia statunitense di analisi dei trasporti, che colloca Bologna al 152esimo posto nella classifica mondiale del traffico, decima in Italia (Champions irraggiungibile). Non consolerà sapere che per esempio a Lubiana, Galway, Varese, Bergamo o Salerno stanno messi peggio: i bolognesi alla guida si sentono ormai tutti catapultati nell'inferno di Istanbul, che è davvero la più ingolfata del pianeta (105 ore in coda, quasi quattro giorni e mezzo all'anno). La percezione è diversa dalle statistiche, pur in peggioramento: secondo le elaborazioni grafiche di Inrix due anni fa in mezz'ora nelle fasce migliori si poteva arrivare da San Pietro in Casale a Vergato, adesso al massimo da Castel Maggiore a Sasso. Rispetto al 2022 stiamo in coda oltre sette ore in più all'anno (+18%), ma il punto è che ci sembrano settanta. Non risulta

esistere ancora un indice che misuri il livello di nervosismo, intolleranza e isteria collettiva al volante: il "vaffometro" altrimenti registrerebbe di sicuro incrementi record. La ciclabile di via Saragozza, quella sottile ipotesi rossa sull'asfalto, è uno dei maggiori epicentri della tensione cittadina e gli insulti, tra gli automobilisti invasori e i ciclisti - che giustamente ne pretenderebbero l'invulnerabilità, e la percorrono come se fosse una pista da bob - volano che è una bellezza. Il punto della convivenza è dolente: considerando l'insensibilità e l'indisciplina di molti guidatori combinata con l'anarchia o analfabetismo stradale di molti acrobati della bici, specie quelli dai quali pretendiamo che la pizza arrivi bollente, pare un miracolo che gli incidenti mortali siano calati. La situazione generale, sai la scoperta, si è deteriorata soprattutto nel 2024, quando è iniziato lo slalom gigante dei cantieri: quasi sei ore in più al confronto col 2023 nella quotidiana ginkana del centro e le sue crune d'ago intorno come via Saffi, tra un'alluvione e l'altra. Non migliorerà presto: i lavori per le due linee di tram termineranno, per quanto marcino più spediti fin qui della tabella prevista, prima della fine del 2026. Ancora due anni di passione, insomma. Mentre via Riva Reno è ancora oggi tutta sbudellata, la circolazione subirà un'altra serie di infarti pericolosi quando a breve toccherà all'arteria di via San Felice essere chiusa un pezzo alla volta. I rallentamenti e le congestioni sembrano dipendere molto più dai lavori stradali che non dai limiti di velocità.

La velocità media dell'ultimo miglio (il cosiddetto last mile speed fondamentale per esempio nella logistica, l'ultimo tratto per arrivare alla meta) è 25 km orari, secondo Inrix: magari, potrebbe pensare qualcuno, percorrendo per esempio via Mazzini dove a qualsiasi ora diurna il limite dei trenta è congenito. Giunti ormai a un anno dall'introduzione del divieto di superare i 30 (o i 50) i bolognesi si sono un po' rassegnati e un po' placati, anche perché si sono resi conto di poter essere perseguitati solo dai tre autovelox in più fin qui disseminati, mentre altri controlli non se ne vedono mai tantomeno dentro la cinta delle vecchie mura. La psicosi del vigile in agguato tra i cespugli o dietro le colonne dei portici è svanita rapidamente. Il limite dei 30, diciamo così, è più virtuale che reale: una raccomandazione, più che un divieto tassativo, un po' come si diceva una volta dei semafori napoletani. I Verstappen sono tornati in circolazione, specie sui viali percorsi da tanti in stile Monte Carlo, ma è vero e riscontrabile che in generale tutti si siano dati un po' una regolata: se non si sta più con l'occhio incollato al tachimetro e il piede ballerino sull'acceleratore, come ai primi tempi di Città 30, si gira un po' più lentamente. Di norma si riesce a fare anche tutta via Andrea Costa dalla rotonda alla porta con a passo di corteo, ligi alle norme, senza essere speronati. Tu chiamale, se vuoi, emozioni.



▲ In stazione Davanti alla stazione uno dei punti più trafficati



Peso:1-16%,3-53%

La cassaforte

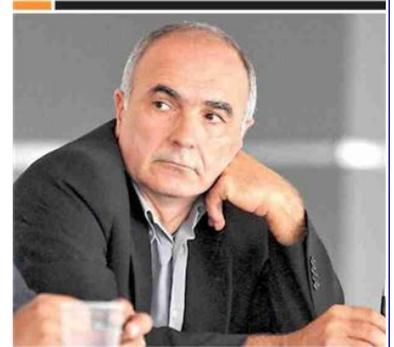
Il patrimonio degli ex Ds, 100 immobili e molti terreni

Una cassaforte in piena regola, con centinaia di fabbricati e terreni, tutti beni che erano appartenuti al "partitone" dal Pci al Pds ai Ds e adesso costituiscono il patrimonio della Fondazione Duemila e della controllata Immobiliare Porta Castello. Si tratta di sedi di circoli del Pd, in molti casi costruiti in passato dagli stessi militanti, poi conferiti a questo ente all'epoca della nascita del Pd e valorizzati con affitti più bassi dei valori di mercato, ma che comunque devono garantire bilanci in ordine a tutte le realtà, perché le leggi su questo tipo di attività valgono per tutti. La Fondazione Duemila, con sede a Castel Maggiore, ha attualmente 78 fabbricati e 7 terreni, di cui 21 a Bologna e gli altri in provincia. Nell'elenco si trovano dei veri

punti di riferimento della politica cittadina, che ora rischiano di dover restituire le chiavi travolti dai debiti. Via Galliera 25, il circolo Passepartout, via della Pietra 29, il circolo Giusti Ferrarini e così via. Tra le proprietà ci sono anche negozi, magazzini e terreni. Ma Fondazione Duemila controlla il 99% delle quote dell'Immobiliare Porta Castello che ha la proprietà di una ventina di altre sedi storiche. Ad esempio via Genuzio Bentini 20, la casa del Popolo Bruno Tosarelli, ma anche il circolo Arci Brecht. Quando aprì il circolo di Articolo Uno in città, il partito nato dalla scissione di Pierluigi Bersani e Massimo D'Alema, lo fece proprio qui, a pochi passi dalla sala da ballo Candilejas, teatro di mille cene di autofinanziamento e

lanci di campagne elettorali, brindisi benaugurali e attività politiche di ogni genere, da moltissimi anni, ricordate anche in una recente esposizione di manifesti d'epoca. Il presidente del Consiglio di amministrazione è Claudio Broglia, tra i consiglieri anche Claudio Mazzanti, ex assessore alla mobilità del Comune. Immobiliare Porta Castello è una Società per azioni, ha un capitale sociale di 6,6 milioni di euro, è controllata dalla Fondazione Duemila. A queste realtà si aggiunge la cooperativa edile Bastia, che ha una piccola quota anche dell'Immobiliare e possiede una serie di immobili, in alcuni di questi sono ospitati circoli del Pd. Un patrimonio che

si mantiene con vendite e valorizzazioni commerciali, per poi finanziare altre attività politiche e culturali. — e.c



Peso: 17%

Sicurezza in Bolognina, le critiche delle opposizioni sul piano Madrid

Corsi di cucina, iniziative e giochi in piazza XX Settembre Ascom: «Così la faremo rivivere»

Gabrielli e Tempera alle pagine 2 e 3



Piazza XX Settembre rivive «Tornei, corsi e giochi: combattiamo il degrado»

Ascom vince il bando: gioco di squadra con negozianti, albergatori e residenti
Tonelli: «Attività culturali, sociali e per le famiglie, lezioni di cucina bolognese
È questo il modo giusto per occupare gli spazi e lottare contro i pusher»

di **Chiara Gabrielli**

Tornei sportivi, corsi di ballo e di cucina bolognese, spettacoli e laboratori per bambini, attività sociali, culturali e musicali. Sono solo alcune tra le iniziative che prenderanno vita in piazza XX Settembre da gennaio a maggio, dalle 9 alle 23, sette giorni su sette. Ce ne sarà per tutti e per tutti i gusti. In un grande gioco di squadra con residenti, commercianti e albergatori. L'obiettivo: restituire dignità allo spazio che rappresenta il primo e più importante biglietto da visita della città e farlo risplendere, riempire la piazza di gente a ogni ora del giorno e della sera. Proprio da qui, infatti, «passano ogni anno 20 milioni di persone uscite dalla stazione ferroviaria e altri 9 milioni provenienti dalla stazione dei pullman – spiega Giancarlo Tonelli, direttore generale Confcommercio Ascom Bologna –. La piazza sarà liberata dal degrado, nelle sue varie forme, e dalla presenza degli spacciatori e dei loro clienti. Abbiamo volutamente chiamato il nostro progetto 'Piazza Pulita'. Progetto che si è aggiu-

dicato il bando del Comune a fine 2024: ci sono 60mila euro, da utilizzare per iniziative ad hoc per riqualificare la piazza. Il piano presentato da Confcommercio Ascom per la gestione di quello spazio è risultato vincitore.

«**Tantissime** le attività che prenderanno corpo sia in piazza che nello spazio del giardinetto verso il viale, ma non solo: anche le vie intorno saranno coinvolte. Ci sarà di tutto: cultura, sport, spettacoli, enogastronomia, solidarietà, iniziative per le famiglie – spiega Tonelli –. E, per fare questo, abbiamo coinvolto una serie di realtà che naturalmente avranno voce in capitolo». Un ruolo importantissimo lo giocheranno le associazioni sportive, come Csi e Aics: nella piazza si alterneranno tornei di basket, di calcetto, sessioni di fitness, corsi di yoga, pilates, ballo, zumba, e così via, attività che saranno rivolte a tutti, sia a chi fa già sport sia a chi non lo pratica affatto. «L'idea è di 'rioccupare' questo territorio con le famiglie», sottolinea Tonelli. E ancora, attività le-

gate alla collaborazione con associazioni di natura culturale: «Appena la stagione lo permetterà, via a presentazioni di libri, incontri con gli autori, sedute di fotografia, conferenze, mostre d'arte e molto altro, con le realtà associate. In più, con le nostre Confguide (guide turistiche), faremo partire i percorsi di visite della città da piazza XX Settembre».

Punto clou, le iniziative dedicate alle famiglie. «Avremo giochi, spettacoli di burattini, laboratori creativi, letture di fiabe e così via. E per chi lo richiederà anche il baby sitting. Sarà presente in maniera permanente una giostrina». Per



Peso: 1-6%, 35-66%

quanto riguarda il settore alimentare, «ci saranno l'associazione sfoglino, i panificatori, i pasticceri, i cuochi, i salsamentari, che organizzeranno anche corsi amatoriali di cucina bolognese». Oltre al Comune, «partner molto forte – prosegue il direttore generale di Confcommercio Bologna –, avremo al nostro fianco Emil Banca, che supporta l'iniziativa e contemporaneamente coinvolge le realtà associate del terzo settore con banchetti legati al sociale. Grazie a Comet, poi, in piazza saranno installate luci a led, per un potenziamento dell'illuminazione pubblica». Non è finita. Sul fronte accoglienza e turismo, «in piazza sorgerà un punto informativo permanente, grazie a Bologna Welcome. Tramite Consorzio Canali, ci sarà anche la possibilità di organizzare visite ai canali bolognesi con

partenza da piazza XX Settembre e, attraverso la Scuola di ballo Gabusi, avremo pomeriggi e serate di corsi di ballo. La pista di ghiaccio resterà fino a metà febbraio. Spazio anche alla cura del verde, grazie al Consorzio Fia, e poi anche alla musica». Un lavoro enorme e capillare per una rivitalizzazione profonda e quotidiana di quegli spazi, che può realizzarsi solo con il contributo di tutti: «Abbiamo stretto una collaborazione con due comitati di residenti, quello di via Galliera e quello dei Lions, per iniziative anche nelle strade limitrofe, come le vie Galliera, Milazzo, Boldrini, Amendola. Le attività sono definite con Comune e Prefettura. Saranno coinvolti anche i commercianti della Galleria 2 Agosto, già toccata da una serie di problemi, e gli alberghi della zona. Tutto questo l'abbiamo prepa-

rato con il nostro presidente Enrico Postacchini e tutta l'associazione. Quando si parte? Lo sta decidendo l'amministrazione comunale d'intesa con la Sovrintendenza. Comunque entro il mese di gennaio. Il progetto è aperto e si può allargare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Idee in campo

GIANCARLO TONELLI



Pioggia di iniziative

«Restituire quegli spazi ai cittadini»

Punto informativo permanente per i turisti, visite ai canali bolognesi con partenza da piazza XX Settembre e, attraverso la Scuola di ballo Gabusi, pomeriggi e serate di corsi di ballo. La pista di ghiaccio resterà fino a metà febbraio. Spazio anche al verde e alle iniziative musicali.

In alto, piazza XX settembre in questi giorni, sotto i controlli della Polizia

SOLIDARIETÀ E LUCI

«Grazie a Emil Banca avremo dei banchetti legati al sociale e, attraverso Comet, sarà potenziata l'illuminazione»



Peso:1-6%,35-66%

Taglio dei circoli, Pd in fibrillazione Sprint sul piano di rientro del debito

Vicina l'intesa con Fondazione Duemila. Mazzoni nel mirino: sottovalutati gli affitti mancati nella spending review

di **Rosalba Carbutti**

Nei circoli Pd non si parla d'altro. E, in attesa della Direzione del 20 gennaio e delle successive assemblee convocate dalla Federazione dem, sono partiti gli incontri nelle sezioni, mentre intanto il Pd accelera verso la firma dell'accordo con la Fondazione Duemila che sarà a brevissimo, qualcuno dice già oggi. Non stupisce, quindi, che anche ieri la segreteria dem si sia riunita. Ufficialmente per parlare di una scuola di formazione, ma il tema caldo è stata la situazione finanziaria del partito, su cui pesano come un macigno 4 milioni di euro di debiti per via di affitti non pagati da tre anni alla Fondazione Duemila, sebbene filtri che la segretaria Federica Mazzoni abbia comunque rassicurato sulla tenuta dei conti, lasciando perplessi alcuni dei presenti. Un tema, quello delle locazioni mancate, che anche nel 'piano' di risanamento affidato a una società esterna (Outlook) nel 2022, su decisione di Mazzoni, veniva affrontato con troppo ottimismo, è l'accusa di alcuni dem. Si auspicava, infatti, una riduzione dei canoni d'affitto dei circoli dopo la ristrutturazione degli immobili (mai av-

venuta), e un accordo con la Fondazione Duemila che evitasse il versamento delle rate di locazione, a fronte del pagamento annuale di una somma concordata. Peccato che questo non si sia avverato, il debito sia cresciuto finendo tutto sul conto della Federazione Pd.

Morale: la *spending review* annunciata andava a impattare solo alcune voci, non aggredendo la questione più complessa. Risultato: a parte la sede della Federazione che ha permesso qualche risparmio (con il trasloco in via Andreini si è passati da 60mila a poco più di 30mila euro di spese), così come la riduzione del costo per il personale (da 340mila euro a 180mila), i canoni d'affitto non versati hanno finito per accrescere il debito verso la Fondazione Duemila.

Da qui, la necessità di correre ai ripari, con il taglio del 40% dei circoli (si passerà da 87 a 45 circa), un piano di rientro ventennale (300mila euro subito, più tranche annuali di oltre 100mila euro), e un accordo da firmare velocemente per 'fermare' il debito. Ed è proprio questo punto che rischia di far mandare in fibrillazione ancora di più il partito, visto che la base chiede di essere coinvolta, e non di avallare un accordo già sottoscritto. Che, come detto, prevede una riduzione di sedi e canoni di affitto più alti. Tant'è che c'è chi

parla di cifre attorno ai 500mila euro annuali per 40-45 circoli, la stessa cifra che si sarebbe dovuta pagare adesso per un numero doppio di sedi. Fonti vicine a Fondazione Duemila, in verità, cercano di gettare acqua sul fuoco, aprendo alla possibilità di aggiustamenti sulle sedi da 'sacrificare'. Tradotto: al partito resterà qualche minimo margine di trattativa. Resta, comunque, la convinzione da parte di diversi dem, che anticipare la Direzione e il confronto coi circoli sarebbe stata una scelta saggia, e non manca chi ha iniziato il processo nei confronti della segretaria Mazzoni, quasi anticipando il congresso.

Di diverso avviso, invece, Pietro Aceto (che oggi si è allontanato dall'area De Maria), presidente dell'Assemblea Pd cittadina: «Mazzoni su alcune criticità finanziarie ha agito migliorando le cose e ora, presto, si troverà la quadra con la Fondazione Duemila. Che non ci ha dato alcun aut aut, ma c'è una trattativa in corso. Prima di ogni accordo, i circoli dovranno dire la loro. Su questo siamo d'accordo. E auspico l'unità di tutte le aree. Da Francesco Critelli ad Antonio Mumolo, tanto per dire».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL NODO

La firma forse già oggi, ma la base è stata convocata dopo il 20. Margini di trattativa ridotti

PIETRO ACETO

Il presidente dell'assemblea cittadina del partito difende la segretaria «Ora stiamo uniti»

Il circolo Passepartout è tra quelli a rischio chiusura; ma la lista è lunga: si dovrebbe passare da 87 sedi a 45. Sopra, in piccolo, Federica Mazzoni

I punti chiave dell'accordo

1 Sedi da chiudere

Nell'ipotesi di piano tra la Federazione Pd e la Fondazione Duemila, si prevede un taglio del 40 per cento dei circoli. La lista, indicata dalla Fondazione, però, potrebbe essere in parte modificata nella trattativa col partito

2 Quelli che rischiano

Nella lista dei circoli Pd che rischiano la chiusura, ci sono il Passepartout di via Galliera, la Casetta Rossa e il circolo Andrea Costa, oltre al circolo Galvani, dove era iscritto un tempo Romano Prodi



3 Rate e canoni

I circoli che resistono (circa 45 su 87) si autofinanzieranno e pagheranno un canone di affitto più alto. Nel piano di rientro, si prevede che la Federazione restituirà 300mila euro subito, con rate di oltre 100mila euro annui. Su questo darà una mano il Nazareno



Peso: 65%



Peso:65%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

Sabato la premiazione

Presepi, è boom Settemila coupon dai lettori

Selleri a pagina 11

Il concorso natalizio del Carlino Boom per 'Vota il tuo presepe' La premiazione sabato con Zuppi

Oltre venti partecipanti e settemila coupon inviati in redazione per festeggiare la natività più bella. Dai paesi della provincia al centro città, vere e proprie opere d'arte scaturite dal cuore della comunità.

di **Massimo Selleri**

Otto secoli di vita e non sentirli. Il presepe compie 801 anni ma non passa mai di moda, almeno a Bologna dove ancora una il nostro concorso 'Vota il tuo presepe', arrivato alla sua settima edizione, ha superato i numeri del Natale precedente.

Sabato mattina nella sede di via Mattei del Carlino (ore 11) sarà svelata la classifica che arriva dallo spoglio dei settemila coupon ricevuti dai nostri uffici.

A consegnare i riconoscimenti ci sarà stavolta anche il cardinale arcivescovo Matteo Zuppi che ha sempre accompagnato e appoggiato questa iniziativa. C'è un aspetto che accomuna tutte le natività ed è quello che la stella cometa raccoglie un gruppo di persone che si ritrovano e insieme allestiscono la rappresentazione della grotta di Betlemme.

Da Pieve di Cento al Castello Manservisi situato nel borgo di Castelluccio, un paesino nel comune di Alto Reno Terme, passando per gli ambienti condominiali di Piazza Capitini, i voti hanno indicato 20 diverse realtà presenti in tutto il territorio metropolitano.

A dimostrazione di come quella mangiatoia sia il simbolo di una accoglienza senza confini, c'è anche un ospite dato che alcuni coupon hanno indicato una natività messa in piedi a Santa Maria Codifiume, frazione di Argenta che, tra l'altro, è un comune che appartiene all'arcidiocesi di Ferrara.

Non manca neppure la voglia di rinascita, una volontà espressa soprattutto da due realtà che sono state colpite dalle alluvioni del 2023 e del 2024. A Selva Malvezzi il presepe ha avuto come tema il Giubileo della Speranza, un lungo cammino che accompagnerà la Chiesa cattolica durante questo 2025 appena iniziato, mentre nella parroc-

chia di Botteghino di Zocca per allestire la natività sono state utilizzati i materiali e le cose recuperate e ripulite dal fango. Una lavatrice e un frigorifero sono stati trasformati in grotte, mentre i sacchi di sabbia che dovevano proteggere le case dall'acqua, sono diventati dei doni che indicano la via della speranza. Sui fili, appesi come panni ad asciugare, le fotografie che raccontano sia la solidarietà di un'intera comunità che è riemessa dalla melma sia il ricordo del ventenne Simone Farinelli, travolto e ucciso da una ondata dello Zena. Sabato si conosceranno i vincitori, ma lo spirito di questa iniziativa resta ben sintetizzato da come la signora Piera Cavazza utilizza il suo cortile.

Al di là del presepe lì si possono portare gli indumenti e gli altri oggetti dismessi che vengo-



Peso: 33-1%, 43-86%

no poi recuperati gratuitamente e utilizzati da chi ne ha bisogno. Ed è così che in via Parisio è davvero Natale tutto l'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

In questi giorni molte persone hanno consegnato i tagliandi ai nostri uffici

Non manca la voglia di rinascita, volontà espressa dalle realtà che sono state colpite dalle alluvioni

L'ospite d'onore

IL CARDINALE



L'arcivescovo di Bologna

Presente all'iniziativa

Natale non è ancora finito. In effetti, manca ancora la premiazione dei più bei presepi in presenza del cardinale Matteo Zuppi. Quest'anno la partecipazione al concorso 'Vota il tuo presepe' è stata forte e ricca di creazioni originali



A sinistra la natività di Borgo la Scuola allestito nel cipresso che ha 700 anni
Sopra, il presepe di Sasso Molare
A destra, uno scorcio del Presepe dei Sassi



In alto, un dettaglio del presepe di piazza Capitini, in zona Barca, un habitué del concorso de 'il Resto del Carlino'



Peso:33-1%,43-86%

SAN PIETRO IN CASALE

Camion con targhe false Per autotrasportatore scatta la denuncia

Il mezzo è stato intercettato
dalla polizia locale

Le targhe false erano perfettamente sovrapposte a quelle originali, mediante l'utilizzo di fascette di plastica, con anche la possibilità di modificare le combinazioni alfanumeriche. A scoprire l'imbroglio, escogitato da un camionista di origine polacca, sono stati gli agenti della polizia locale Reno Galliera. La scoperta è stata fatta nel corso dei controlli alla circolazione stradale a San Pietro in Casale, nel Bolognese. «Le targhe false - spiegano gli stessi agenti - era-

no relative a veicoli effettivamente in circolazione e quindi tali da potere ingannare facilmente in caso di controlli meno approfonditi». L'autotrasportatore è stato denunciato a piede libero per uso di atto falso. Le tre targhe fasulle sono state sequestrate, così come l'intero autoarticolato, perché utilizzato per commettere un reato.



Peso:11%

CASTEL MAGGIORE

Il compositore Adriano Guarnieri presenta i nuovi corsi di musica

Sabato, alle 16, al Parco del Sapere, la scuola 'Musicalia' invita i cittadini all'incontro di presentazione del corso di 'Alta formazione in composizione e analisi', tenuto dal compositore Adriano Guarnieri. Per l'occasione intervengono, Luca Vignoli, sindaco di Castel Maggiore, Claudia Leardini e Diego Tripodi, della scuola di musica 'Musicalia', e il chitarrista Piero Bonaguri. Quest'ultimo, per arricchire la presentazione, terrà interventi musicali dal vivo: Adriano Guarnieri: sequenza prima (da 'La città capovolta') e Mario Castelnuovo - Tedesco: Capriccio diabolico (omaggio a Paganini).



Peso:6%

CANTINA BENTIVOGLIO

Il jazz di Pintori si fa in sestetto

Appuntamento domani sera alle 22 con Emiliano Pintori's Organix, ultima produzione originale della Cantina Bentivoglio. Organix è un sestetto che ricalca le classiche formazioni tra anni '60 e '70 composte dall'organ trio (organo, chitarra, batteria), due fiati (tromba e sax tenore/flauto) e l'aggiunta delle percussioni. Ai fiati due talenti ormai affermati: Cosimo Boni, trombettista dalla ottima tecnica e dal fraseggio già solido e Marco Ferri, padrone di un'ottima sonorità sul sax tenore. La ritmica è composta da due musicisti esperti come il chitarrista Marco Bovi e Adam Pache e da Danilo Mineo, percussionista tra i più richiesti.

re/flauto) e l'aggiunta delle percussioni. Ai fiati due talenti ormai affermati: Cosimo Boni, trombettista dalla ottima tecnica e dal fraseggio già solido e Marco Ferri, padrone di un'ottima sonorità sul sax tenore. La ritmica è composta da due musicisti

esperti come il chitarrista Marco Bovi e Adam Pache e da Danilo Mineo, percussionista tra i più richiesti.



Peso: 7%

'Sportello Famiglia' «A Barco, nuovi servizi destinati ai cittadini»

Inaugurato ieri in via Bentivoglio un punto di riferimento per le pratiche
L'idea di Mariana Birtea, 40 anni, originaria della Romania da 22 anni a Ferrara

FERRARA

Un riferimento che offre servizi fruibili trasversalmente da ogni fascia della popolazione. È stato inaugurato ieri, in via Bentivoglio 103 a Barco, il nuovissimo 'Sportello Famiglia' (associato alla rete AISOP), nato da un'idea di Mariana Birtea, 40 anni, originaria della Romania ma da 22 anni a Ferrara. Con l'aiuto del marito Alin Filipescu, Mariana ha riqualificato uno spazio privato e ora sarà proprio lei, insieme a 2 collaboratrici, ad accogliere gli utenti e ad orientarli nei vari servizi forniti. Come compilare un 730 oppure un Isee, come richiedere la Naspi, quali sono le opportunità di legge legate ai bonus sociali e fiscali, come ge-

stire l'apertura di una Partita Iva e tanto altro: sono numerosi gli aiuti e i suggerimenti in favore di chi ha bisogno.

All'inaugurazione era presente anche l'assessore comunale alle Politiche per la Famiglia e alla Rete Servizi al Cittadino Cristina Coletti, che ha applaudito l'iniziativa. «Una bella storia di chi ha detto l'assessore Coletti - ha scelto una zona importante come Barco per realizzare il sogno di mettere a disposizione le proprie competenze per il bene dei cittadini. Da oggi Barco si arricchisce di un servizio fondamentale e di prossimità per tutti coloro, specialmente i più anziani, che sono residenti in questo quartiere. Buon lavoro a Mariana e alle sue due giovani collaboratrici Alessia e Maria Chiara, che con il loro entusiasmo saranno in grado di dare molto a chi si rivolge allo sportello».

«**Abbiamo** realizzato tutto que-

sto perché volevamo portare un servizio utile alla comunità in una zona dove mancava e dove abbiamo deciso anche di stabilirci come famiglia», ha evidenziato la titolare Mariana Birtea. Lo 'Sportello Famiglia', attivo da oggi, rientra nella rete Aisop (Associazione Italia Sostituti d'Imposta e Professionisti), che su scala provinciale conta 70 sedi e oltre 550 sedi zonali e delegati sindacali. L'associazione, con questa apertura, debutta sul suolo ferrarese. «Si aggiunge un nostro nuovo sportello - ha dichiarato Flavio Morani, coordinatore di Aisop -, il primo sul territorio comunale. È ricco di servizi e ci darà modo di servire sempre più la cittadinanza, in collaborazione e in supporto con quanto già offerto dall'Amministrazione comunale». Lo Sportello è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15.30 alle 19; il sabato dalle 9 alle 12.

UN AIUTO

**Come compilare
il modello 730
oppure un Isee, come
richiedere la Naspi**



Il taglio del nastro con l'assessore Cristina Coletti



Peso:42%

Sant'Agostino, stop inatteso col Mezzolara

Occasioni sprecate e una rete subita per tempo

MEZZOLARA	2
SANT'AGOSTINO	0

BUDRIO

Tropo Mezzolara per il Sant'Agostino, che ha ceduto l'intera posta alla formazione bolognese. I ramarri erano in formazione rimaneggiata: oltre ai lungodegenti Anostini e Cremaschi, Ricci ha dovuto rinunciare a Corsi e a Cazzadore, rischiatosi solo nell'ultima mezz'ora di gioco a causa di un risentimento muscolare. Il primo tempo è stato sostanzialmente alla pari, al 35' l'equilibrio di spezza su una disattenzione difensiva.

Su uno spiovente in area, Co-

stantino è disturbato al momento dell'uscita, il direttore di gara non interviene, la palla arriva a Monaco, che da sotto misura deve solo spingerla in rete. Il Sant'Agostino si rende pericoloso al 41' con Vanzini, su imbeccata di Roda, ma scivola al momento del tiro da buona posizione.

Subito dopo Laurenti, lanciato da Sarti, impegna il portiere in un tiro da fuori area. Nel secondo tempo c'è la reazione ramarra. Al 18' un'incomprensione tra il portiere e il centrale difensivo diventa un'opportunità per il nuovo entrato Cazzadore, ma non riesce ad approfittarne. Sempre Cazzadore all'80' di testa non trova la porta da buona posizione.

Il raddoppio del Mezzolara arriva nell'ultimo minuto di recupero, in contropiede. La formazio-

ne bolognese recupera palla nella metà campo ferrarese, scambio tra Ceccarelli e Salonia, l'ex attaccante del Masi Torello Voghiera è bravo a trovare il diagonale vincente. E' la prima sconfitta del 2025 del Sant'Agostino dopo la vittoria incoraggiante di domenica scorsa in casa con il Reno Sant'Alberto.

Il Mezzolara contro i ramarri ha messo a segno l'en plein, avendo vinto 3-0 a Sant'Agostino all'andata e ieri pomeriggio.

Franco Vanini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Brusco stop per Vanzini e compagni (Foto Business Press)



ECCELLENZA B

Risultati

Futball Cava-Faenza	1-1
Gambettola-Rusil	3-2
Granatico-Castenaso	1-3
Massa Lombarda-Ostera Grande	2-0
Medicina Fossatone-Solarolo	2-0
Mezzolara-S. Agostino	2-0
Pietracuta-Tropical Coriano	0-0
Reno-Sampalmola	3-2
Via Novafeltria-Sampierana	1-2

Classifica

Squadre	Pt	G	V	N	P	F	S	Ret
Tropical Coriano	43	19	13	4	2	21	8	
Castenaso	38	19	10	8	1	20	15	
Mezzolara	37	19	10	7	2	35	16	
Pietracuta	35	19	9	8	2	31	16	
Sampierana	34	19	9	6	4	25	22	
Gambettola	27	19	7	6	6	19	14	
Medicina Fossatone	25	19	6	7	6	29	28	
Sampalmola	25	19	6	7	6	22	24	
S. Agostino	25	19	6	7	6	18	28	
Futball Cava	25	19	8	1	10	20	25	
Ostera Grande	24	19	6	6	7	20	19	
Reno	23	19	6	5	8	21	25	
Solarolo	20	19	5	5	9	25	27	
Massa Lombarda	20	19	5	5	9	20	18	
Rusil	19	19	4	7	8	29	22	
Faenza	14	19	2	8	9	17	29	
Via Novafeltria	13	19	2	7	10	15	35	
Granatico	13	19	3	4	12	19	29	

Prossimo Turno

Castenaso-Reno	
Medicina Fossatone-Pietracuta	
Ostera Grande-Futball Cava	
Rusil-Via Novafeltria	
S. Agostino-Gambettola	
Sampierana-Massa Lombarda	
Sampalmola-Faenza	
Solarolo-Granatico	
Tropical Coriano-Mezzolara	

PROMOZIONE C

Risultati

Aletico Castenaso-Bentivoglio	1-1
Centese-Corcondolo	4-1
Junior Corticella-Trebio 79	3-2
Lagaro-Faro Coop	1-2
Mezzolara-Comacchiese	1-2
Petriniano-Felina	1-2
Portofino-Castenaso	0-0
Valenteno-MSP	1-3
M. Merisi-Masi Voghiera	3-1

Classifica

Squadre	Pt	G	V	N	P	F	S	Ret
Mesola	38	19	11	5	3	31	17	
Valenteno	37	19	11	4	4	39	25	
Lagaro	36	19	10	6	3	31	23	
Comacchiese	35	19	10	5	3	27	12	
Bentivoglio	33	19	8	9	2	35	18	
Faro Coop	30	18	8	6	4	19	15	
Centese	29	19	8	5	6	31	17	
M. Merisi	25	19	5	10	4	21	18	
Portofino	24	19	6	6	7	11	17	
Castenaso	23	19	6	5	8	22	21	
Corcondolo	23	7	2	10	20			
Petriniano	23	19	6	5	8	25	24	
Trebio 79	22	19	5	7	7	25	28	
MSP	21	19	5	6	8	24	33	
Felina	16	19	4	4	11	19	38	
Aletico Castenaso	16	19	2	10	7	12	22	
Masi Voghiera	15	19	4	3	12	19	36	
Junior Corticella	14	19	4	2	13	13	32	

Prossimo Turno

Bentivoglio-Valenteno	
Castenaso-Mesola	
Comacchiese-Lagaro	
Corcondolo-M. Merisi	
Faro Coop-Junior Corticella	
Felina-Centese	
Masi Voghiera-MSP	
Petriniano-Portofino	
Trebio 79-Aletico Castenaso	



Peso:38%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

478-001-001

Dialettale: «Di' sempar yes» dà il via al Don Fiorentini

Prende il via lunedì 13 gennaio la XXV Rassegna teatro amatoriale dialettale Don Romano Fiorentini, nel cinema-teatro Don Fiorentini a Imola, in via Marconi 31: il primo appuntamento è con la Filodrammatica di Casola Canina in «Di' sempar yes», commedia in tre atti di Loredana Cont. Si continua il 20 gennaio con la Filodrammatica di Ortodonico in «Una fameja quasi nurmela», e il 27 con la Compagnia Cvi de Funtanò di Faenza in «Vita da chè o vita da s-cè». Febbraio vedrà in scena la Compagnia Dialettale Bruno Lanzarini nello spettacolo «I surd par premm... al rest par secannnd» il 3, la Compagnia Tpr Doppio Gioco di Faenza ne «La buseja» il 10, la Compagnia teatrale Gloria Pezzoli di Bentivoglio con «In famaja» il 17, e il Gruppo teatrale La Compagine diretto da Giuseppe Parmiani con «Fola fulanta» il 24. Il 3 marzo la Compagnia Gad Città di Lugo propone «... la colpa l'è d'Arturo!», il 10 marzo ci sarà la Compagnia dla Zercia di Forlì con «Ines, Ada, Ida e è su fradel», e il 17 marzo la rassegna si chiude con «Che sgnuron... a d'che sgraziè, dmi zej Jusafi», tre atti farseschi con la Compagnia Amici del Teatro di Cassanigo. Gli spettacoli iniziano alle ore 20.45. Ingresso 9 euro. Info www.donfiorentini.it



Peso: 11%

Il tribunale non è clemente, il neutro è sempre amico

Il 3 marzo di quest'anno l'Andrea Costa di Emanuele Di Paolantonio batteva la capolista Roseto, ma qualche intemperanza nei confronti degli arbitri durante e alla fine del match portarono alla squalifica del Ruggi biancorosso per due turni (poi giocati e vinti sui campi neutri di Cento e Santarcangelo). Prima c'erano state una serie infinita di multe che a fine stagione arriveranno a più di 10mila euro.

La storia si è ripetuta lo scorso 14 dicembre alla fine del match casalingo perso con la capolista Legnano: nel parcheggio del palasport c'è stato un tentativo di aggressione alla vettura degli arbitri. Oltre alla solita multa (e anche quest'anno siamo già oltre i 6 mila euro) sono arrivati tre turni di squalifica confermati in appello.

Come l'anno scorso infatti è arrivato il responso negativo al reclamo imolese, che invece era stato sempre accolto in tutti i casi (più o meno analoghi) accaduti su altri campi.

Così la sfida con Omegna è andata in scena

lunedì scorso al palaDozza di Bologna, dove l'Andrea Costa ha vinto per la prima volta dopo averne perse 13 di fila in 25 anni a Piazza Azzarita, contro Fortitudo (10 volte), Castelmaggiore (1) e Biancoblu (2). Anche le due prossime sfide casalinghe con Piacenza e Desio, andranno in scena lontano dal Santerno: a Cervia (il 19 gennaio con Piacenza), mentre il giorno e il luogo dell'infrasettimanale con Desio sono ancora da decidere.

Quella con la Fulgor Omegna è stata anche la 13ª vittoria su 13, in 55 anni di storia del club biancorosso in un match giocato in campo neutro: per spareggi (6 volte), per squalifica propria (3) o per squalifica avversaria (3).

P.P.

© riproduzione riservata



Peso: 16%

Il ds Luca Raccagni fa un bilancio del girone d'andata «Qualche rammarico», ma la Tozzona vola alto

Può un primo posto in classifica al termine del girone d'andata non soddisfare a pieno? Sì, può, soprattutto se ti chiami Tozzona e tutti, ad inizio stagione, ti hanno indicato come la favorita numero 1 per la Promozione. La sconfitta nell'ultima gara del 2024 in casa della Libertas Castel San Pietro non ha permesso ai ragazzi di mister Senese di allungare sulle inseguatrici, anch'esse tutt'altro che brillanti (pareggi senza gol per Dozzese e Basca, mentre il Molinella è stato bloccato sull'1-1 a Castel del Rio). Resta comunque il primato al giro di boa con 29 punti.

«Sono d'accordo sul fatto che potevamo fare qualcosa di più - ammette Luca Raccagni, direttore sportivo dei biancoblu -. L'obiettivo iniziale era quello di migliorarci rispetto allo scorso anno, quando siamo arrivati terzi in campionato, perdendo poi la finale dei play-off. Abbiamo iniziato molto bene a livello di risultati; il rammarico è dovuto alla seconda parte del girone d'andata, quando abbiamo pareggiato 4 volte con squadre di medio-bassa classifica e perso con la Libertas. Ci manca qualche punto, ma siamo comunque davanti, quindi dobbiamo essere contenti. Non dimentichiamo che ci sono squadre attrezzate che hanno fatto peggio di noi».

Ora che avete affrontato tutte le avversarie, quali ritieni le più insidiose per la promozione diretta?

«Fare un nome adesso è difficile. Dozzese, Basca, Pontevocchio e Molinella sono quelle che hanno dimostrato più continuità e dispongono

biamo portarci dietro l'esperienza nel non sottovalutare le squadre di bassa classifica. Tra l'altro avremo Fall e Fabio Fiengo squalificati, quindi non sarà affatto una partita scontata. È importante ripartire bene, perché poi il calendario ci porterà tanti scontri diretti e vogliamo cominciare l'anno col piede giusto».

Dopo il turno infrasettimanale, Eccellenza e Promozione torneranno in campo domenica 12 gennaio per la terza giornata del girone di ritorno. Tutte in casa le nostre d'Eccellenza, spicca Sanpaimola - Faenza. In Promozione la Valsanterno sarà di scena a Bentivoglio contro una delle grandi favorite per la vittoria del campionato.

Si riparte in Prima categoria: la Dozzese riprende a Faenza la sua caccia al vertice, mentre il Fontanelice deve cambiare marcia a cominciare dalla sfida al Fossolo ultimo in classifica. Occhio anche a Castel del Rio - Fly Sant'Antonio, sfida da «trippla» in schedina.

Andrea Casadio
© riproduzione riservata

In alto Matteo Roncassaglia (Tozzona), sotto Matteo Derjai (Sanpaimola)

Bentivoglio-Valle da piani alti, in Prima riparte la caccia: occhio a Castel del Rio - Fly



Seconda - gir. M

RISULTATI RECUPERI 13ª GIOR.

Santagata	Vis Faventia	3-0
Stella Azzurra	Port San Peval	1-1
Fabbri (Psp) 29', Morelli 95'		
Bagnara	Brisighella	1-1

CLASSIFICA

Stella Azzu.*	27	Sp. Valsa.	16
Brisighella	24	Riolese	15
Vis Faventia	24	Borgo Tuliero	15
San Rocco*	21	Juvenilia	14
Lavezzola	20	Sesto Imolese	13
Port San Peval	19	Bagnara	12
Santagata	17	San Potito	10

* 1 partita in meno

RECUPERO 6ª GIOR. 15/01 ore 20.30

Stella Azzurra	San Rocco
----------------	-----------

1ª RITORNO 26/01/25 ore 14:30
di rose forti. Anche il Castel del Rio pare essersi sistemato, senza dimenticare Fontanelice e Cotignola che però sono state più discontinue».

Domenica affronterete in casa la Murri, squadra che occupa il penultimo posto della classifica. Si sa, però, che le partite al rientro dalla sosta nascondono sempre delle insidie.
«Dal girone d'andata dob-



Peso:44%



Peso:44%

Il ds Luca Raccagni fa un bilancio del girone d'andata «Qualche rammarico», ma la Tozzona vola alto

Può un primo posto in classifica al termine del girone d'andata non soddisfare a pieno? Sì, può, soprattutto se ti chiami Tozzona e tutti, ad inizio stagione, ti hanno indicato come la favorita numero 1 per la Promozione. La sconfitta nell'ultima gara del 2024 in casa della Libertas Castel San Pietro non ha permesso ai ragazzi di mister Senese di allungare sulle inseguitrici, anch'esse tutt'altro che brillanti (pareggi senza gol per Dozzese e Basca, mentre il Molinella è stato bloccato sull'1-1 a Castel del Rio). Resta comunque il primato al giro di boa con 29 punti.

«Sono d'accordo sul fatto che potevamo fare qualcosa di più - ammette Luca Raccagni, direttore sportivo dei biancoblu -. L'obiettivo iniziale era quello di migliorarci rispetto allo scorso anno, quando siamo arrivati terzi in campionato, perdendo poi la finale dei play-off. Abbiamo iniziato molto bene a livello di risultati; il rammarico è dovuto alla seconda parte del girone d'andata, quando abbiamo pareggiato 4 volte con squadre di medio-bassa classifica e perso con la Libertas. Ci manca qualche punto, ma siamo

comunque davanti, quindi dobbiamo essere contenti. Non dimentichiamo che ci sono squadre attrezzate che hanno fatto peggio di noi». **Ora che avete affrontato tutte le avversarie, quali ritenete le più insidiose per la promozione diretta?** «Fare un nome adesso è difficile. Dozzese, Basca, Pontevocchio e Molinella sono quelle che hanno dimostrato più continuità e dispongono

di rose forti. Anche il Castel del Rio pare essersi sistemato, senza dimenticare Fontanelice e Cotignola che però sono state più discontinue». **Domenica affronterete in casa la Murri, squadra che occupa il penultimo posto della classifica. Si sa, però, che le partite al rientro dalla sosta nascondono sempre delle insidie.** «Dal girone d'andata dobbiamo portarci dietro l'esperienza nel non sottovalutare le squadre di bassa classifica. Tra l'altro avremo Fall e Fabio Fiengo squalificati, quindi non sarà affatto una partita scontata. È importante ripartire bene, perché poi il calendario ci porterà tanti scontri diretti e vogliamo cominciare l'anno col piede giusto».

Dopo il turno infrasettimanale, Eccellenza e Promozione torneranno in campo domenica 12 gennaio per la terza giornata del girone di ritorno. Tutte in casa le nostre d'Eccellenza, spicca Sanpaimola - Faenza. In Promozione la Valsanternò sarà di scena a Bentivoglio contro una delle grandi favorite per la vittoria del campionato. Si riparte in Prima categoria: la Dozzese riprende a Faenza la sua caccia al vertice, mentre il Fontanelice deve cambiare marcia a cominciare dalla sfida al Fossolo ultimo in classifica. Occhio anche a Castel del Rio - Fly Sant'Antonio, sfida da «trippla» in schedina.

Andrea Casadio
© riproduzione riservata

In alto Matteo Roncassaglia (Tozzona),
sotto Matteo Derjai (Sanpaimola)

**Bentivoglio-Valle da piani alti,
in Prima riparte la caccia:
occhio a Castel del Rio - Fly**



Peso:40%



Peso:40%

Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.